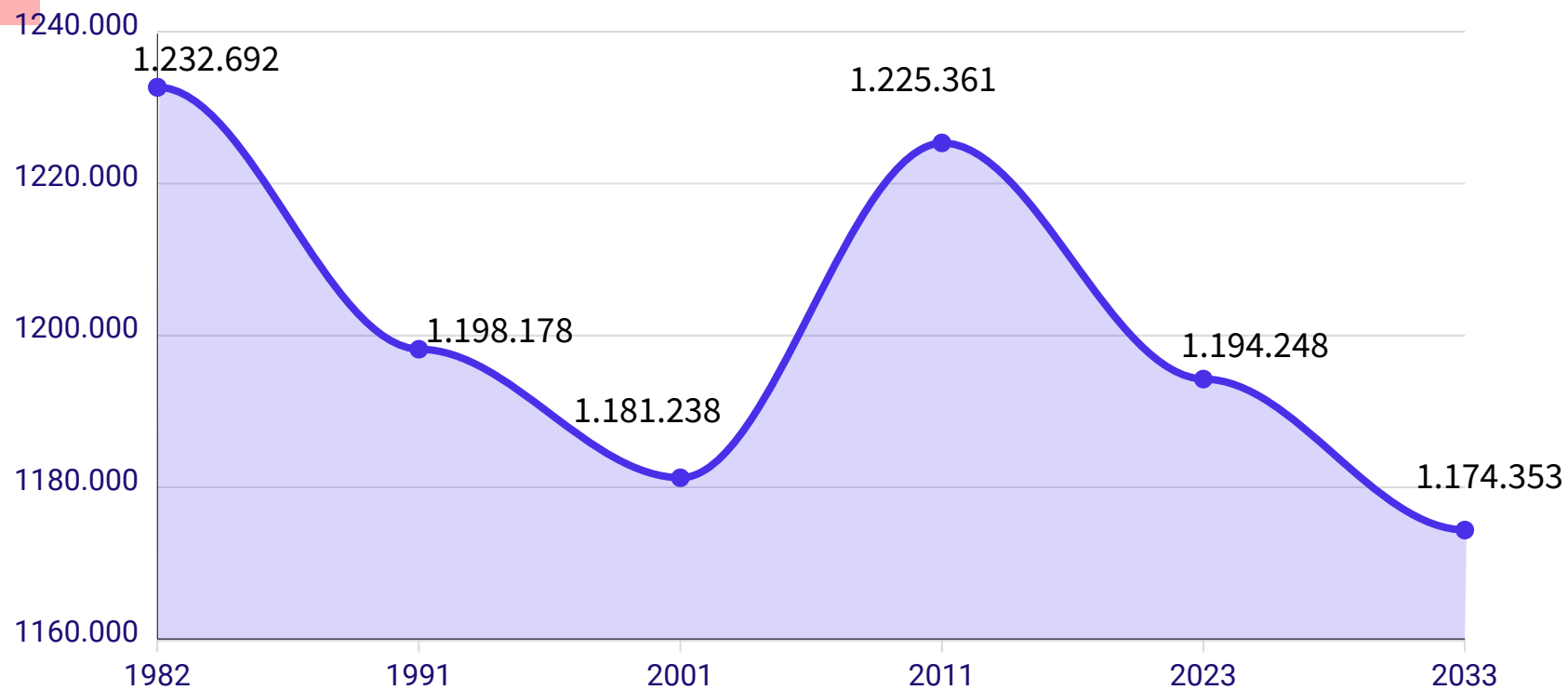


FRIULI VENEZIA

GIULIA



Popolazione

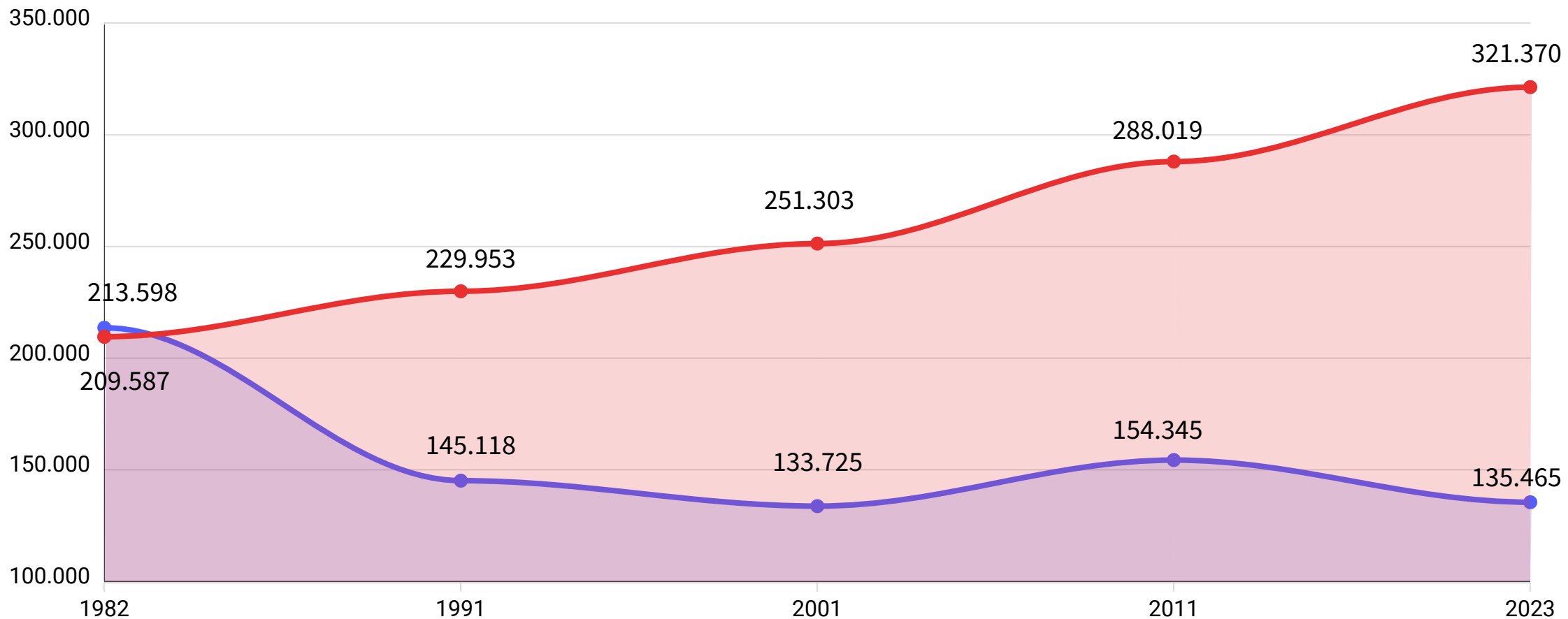




ANZIANI 65 OLTRE



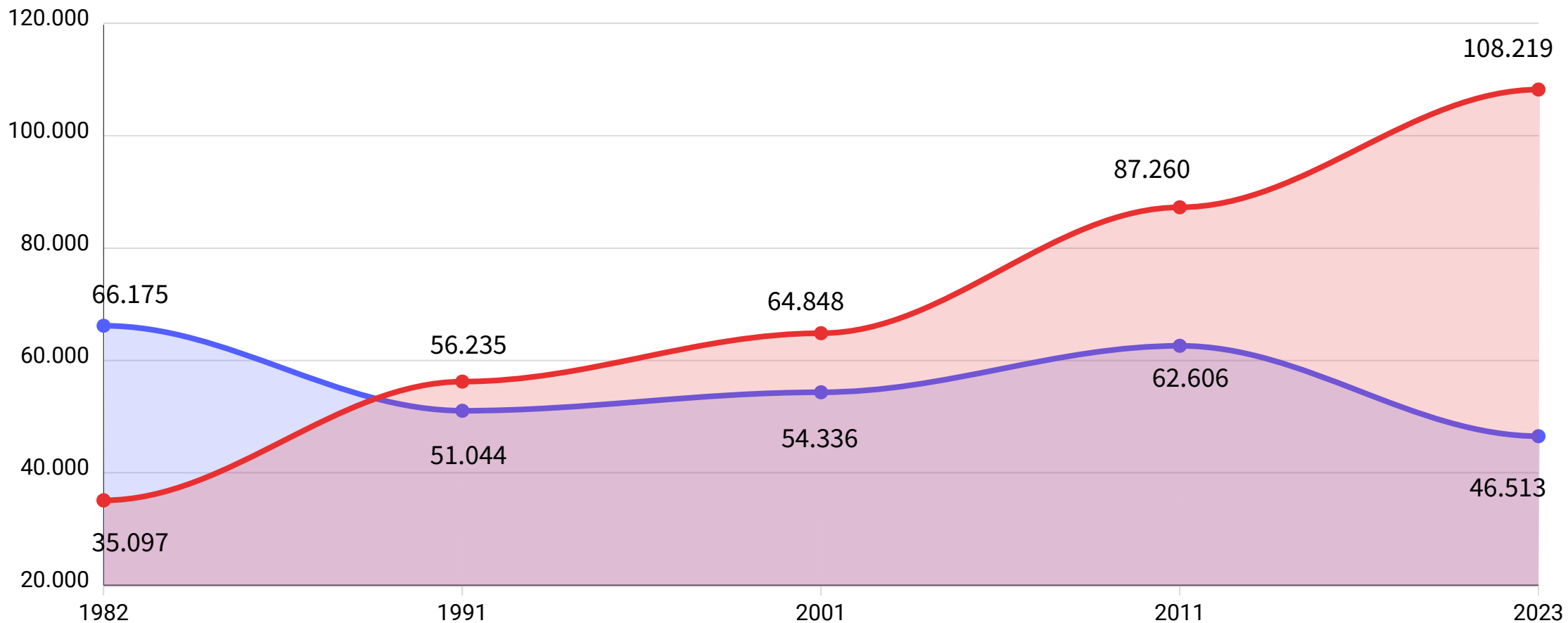
GIOVANI 0-14





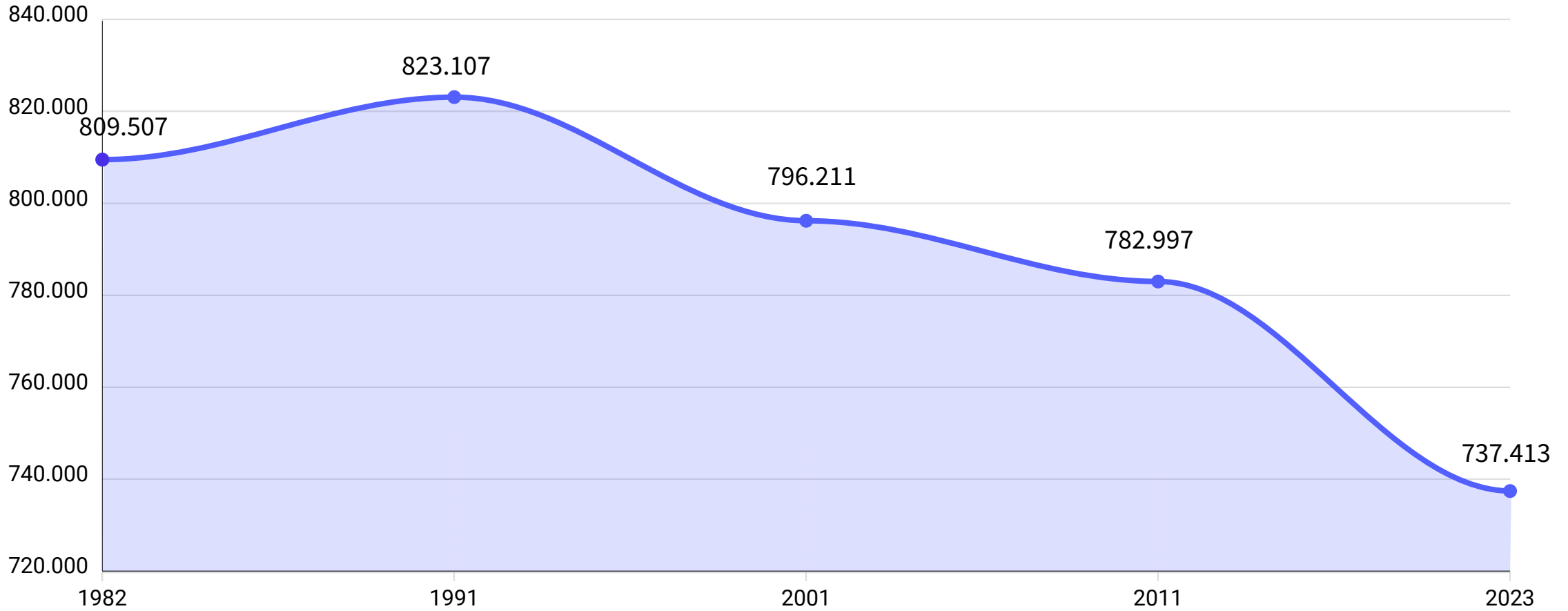
● GRANDI ANZIANI 80 OLTRE

● 1^ 2^ INFANZIA 0-5

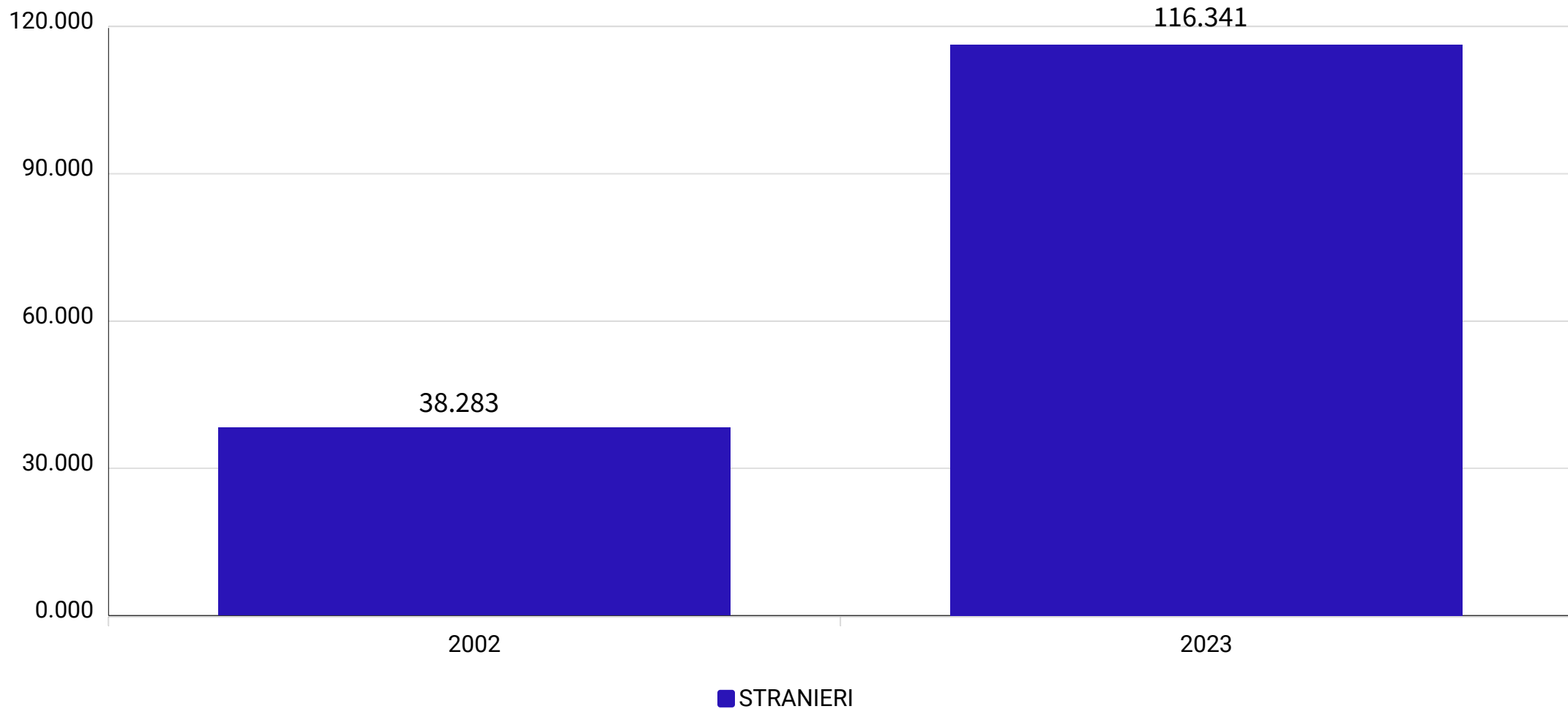




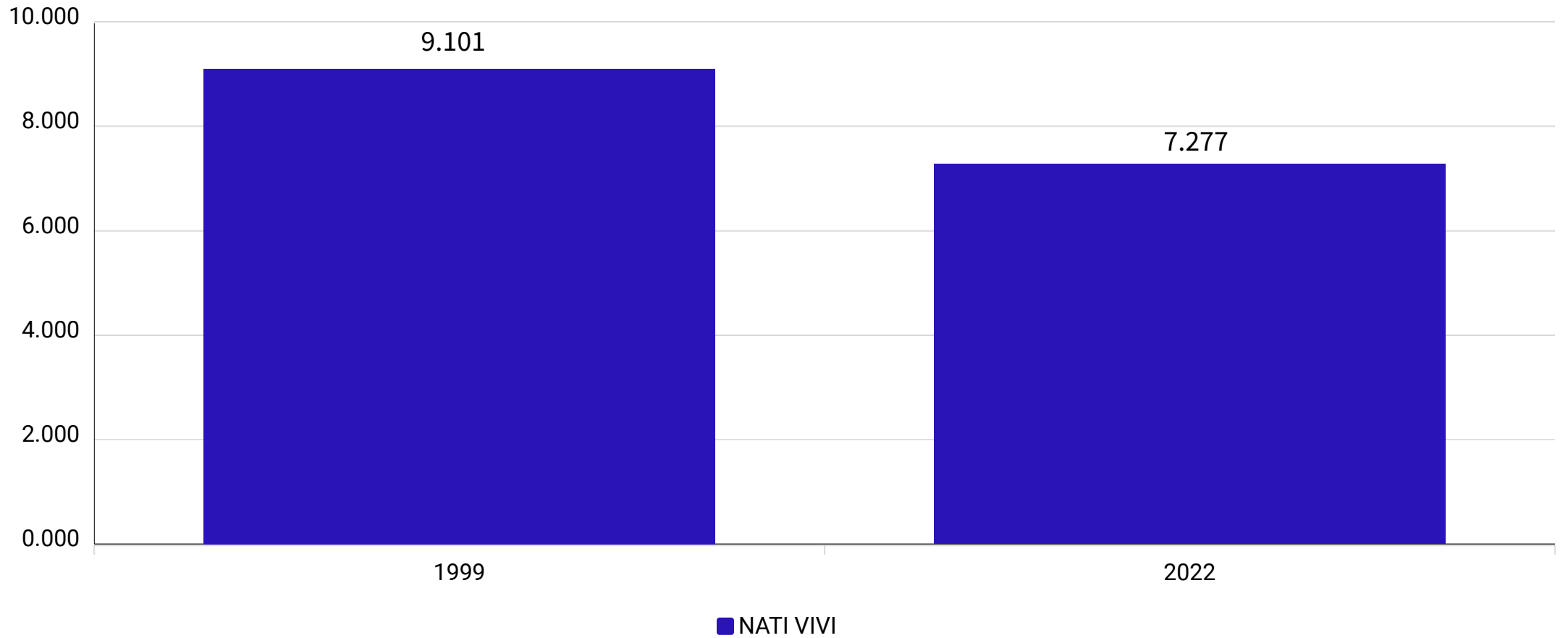
FORZA LAVORO 15-64



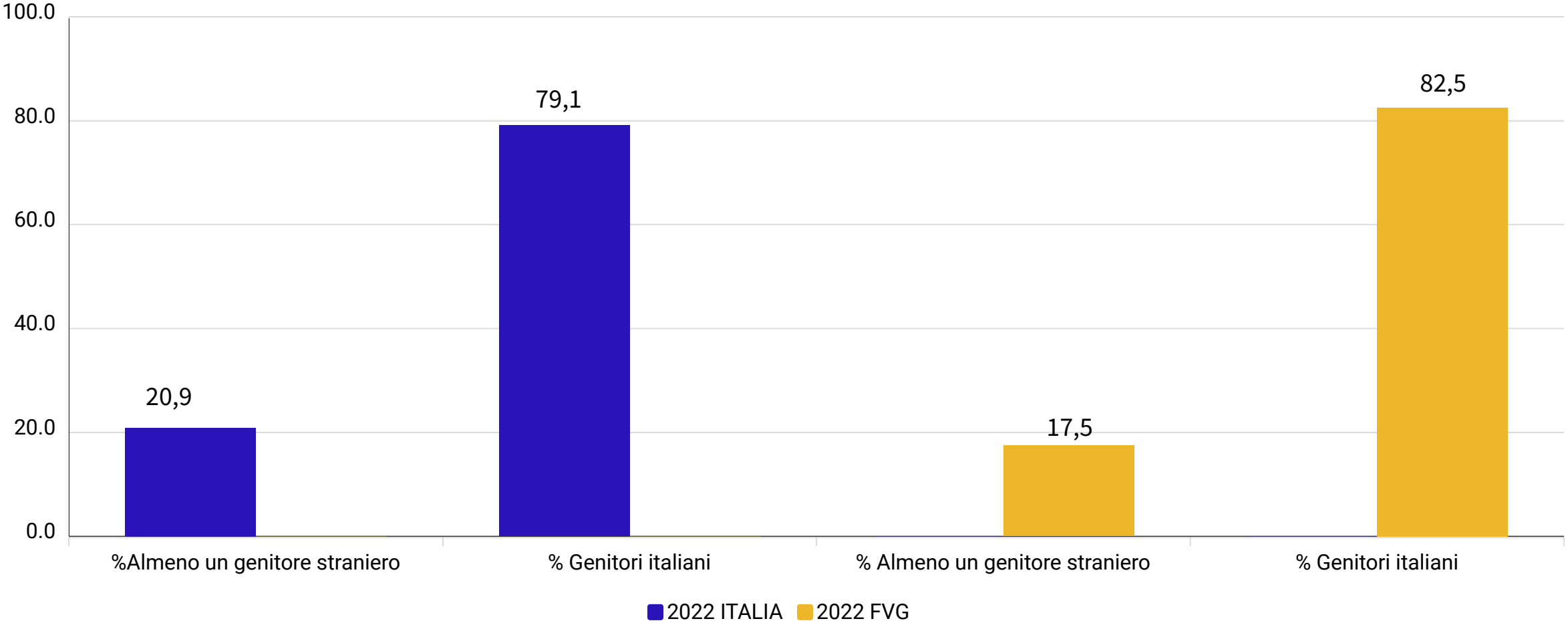
CITTADINI STRANIERI



NATI VIVI

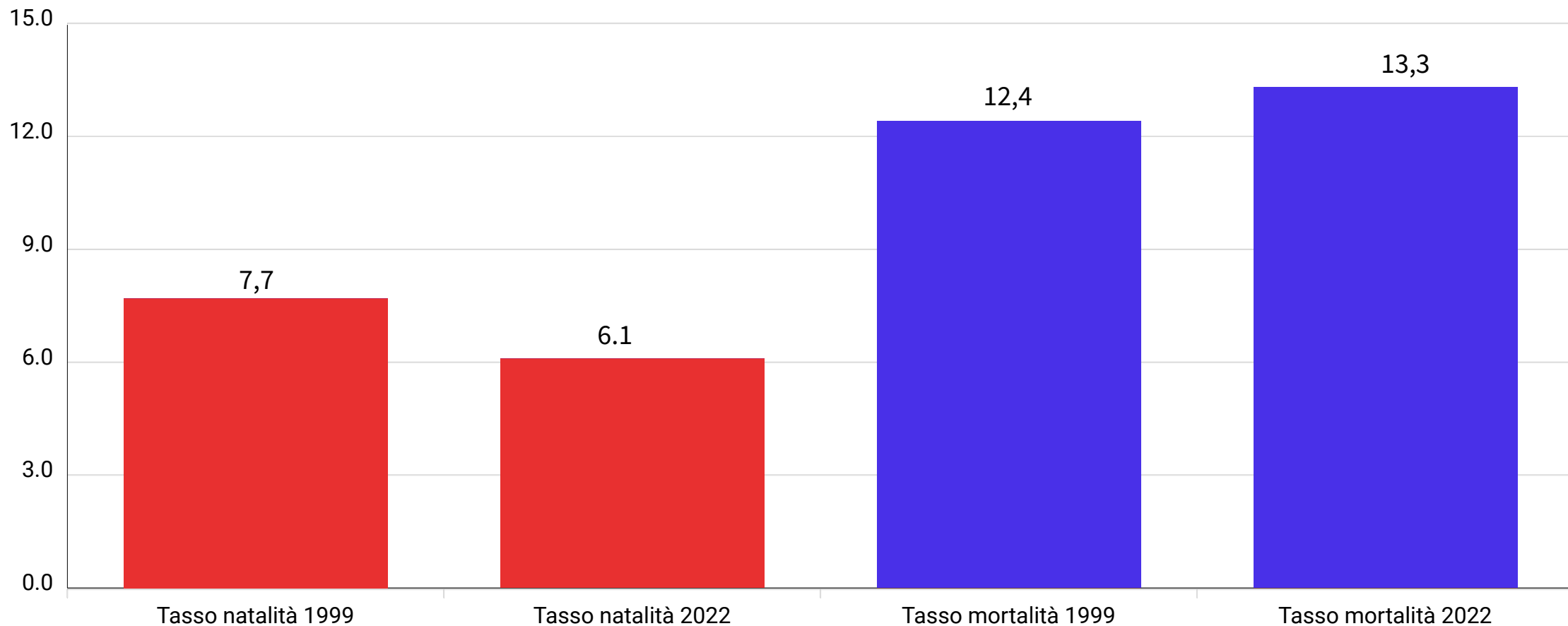


Composizione % dei nati vivi per cittadinanza dei genitori





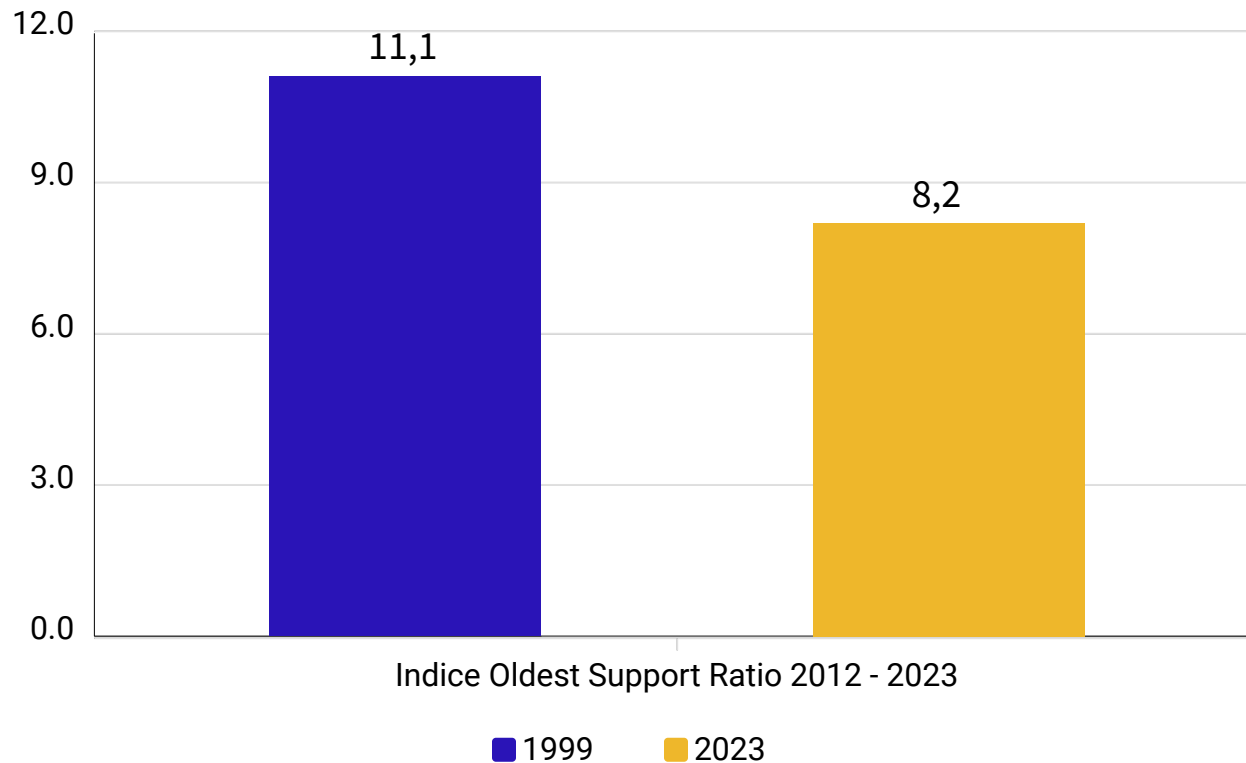
TASSO NATALITA' E MORTALITA'



FRIULI VENEZIA GIULIA



POTENZIALI CAREGIVER (50/74 - 85+)



Sui care giver si è scaricata l'attività di cura dei propri familiari fragili o non autosufficienti.

Assistenza a lungo termine (LTC) in virtù di un legame affettivo.

Attività di 3 tipi

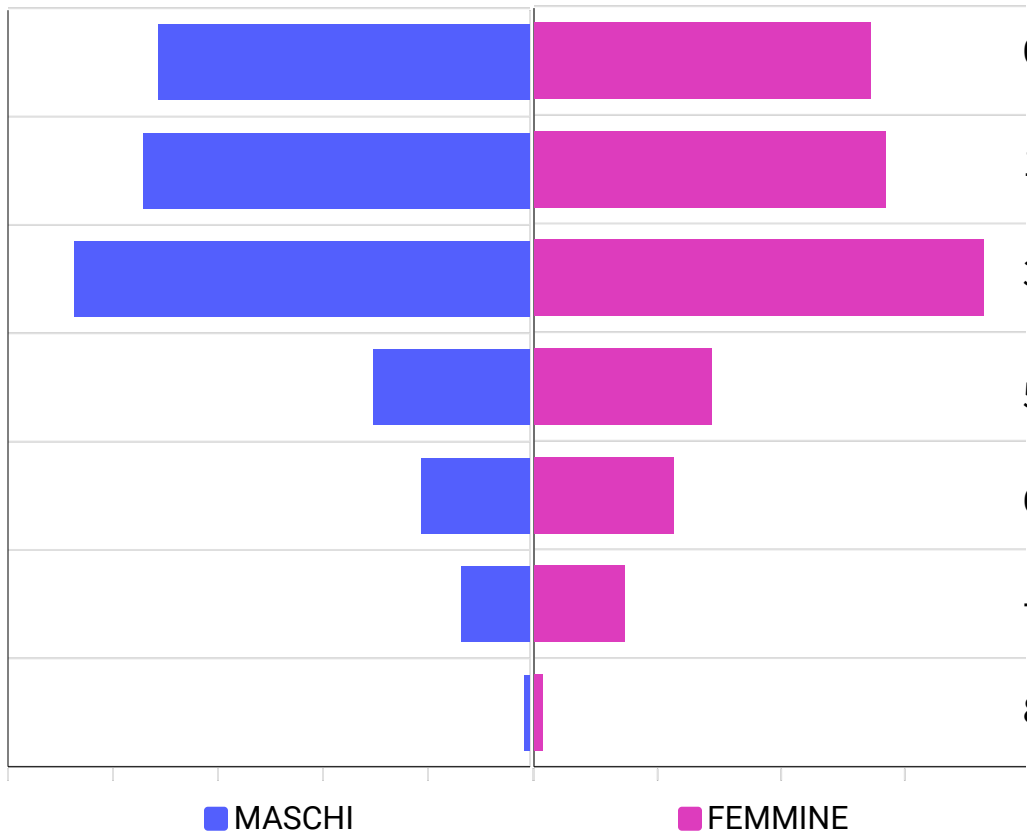
- Di base
- Strumentali
- Sanitario



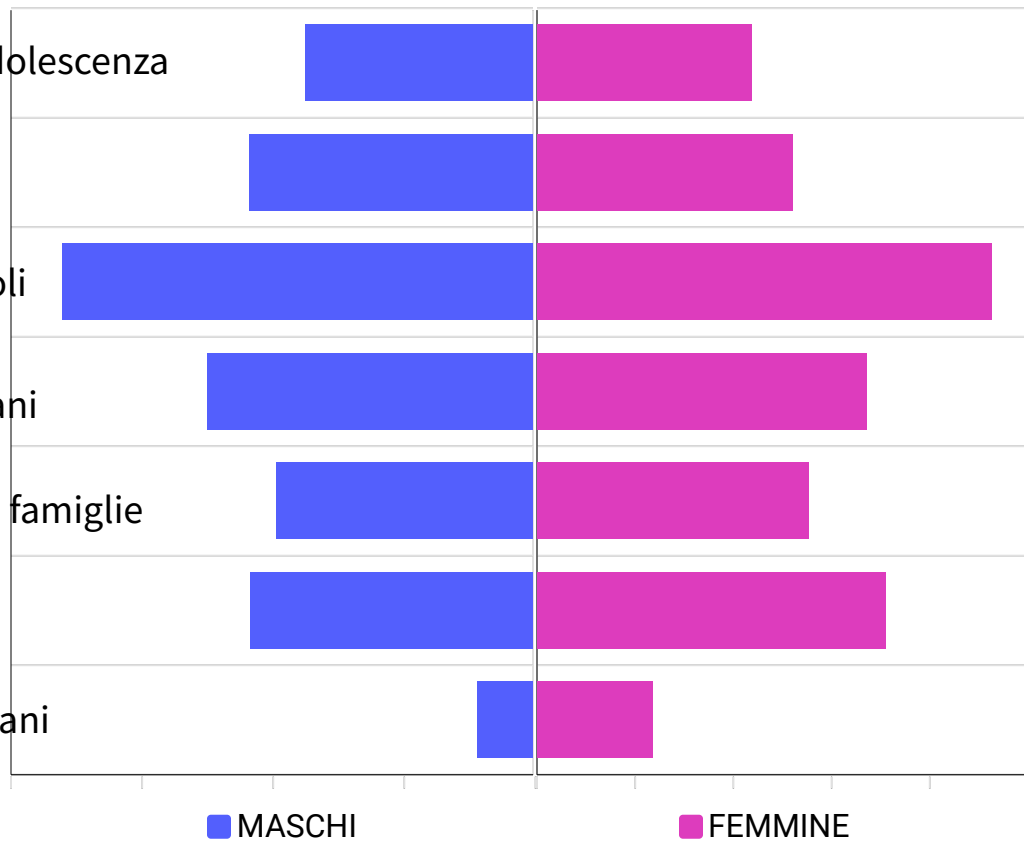
DOMANDA

Chi assiste chi deve assistere?

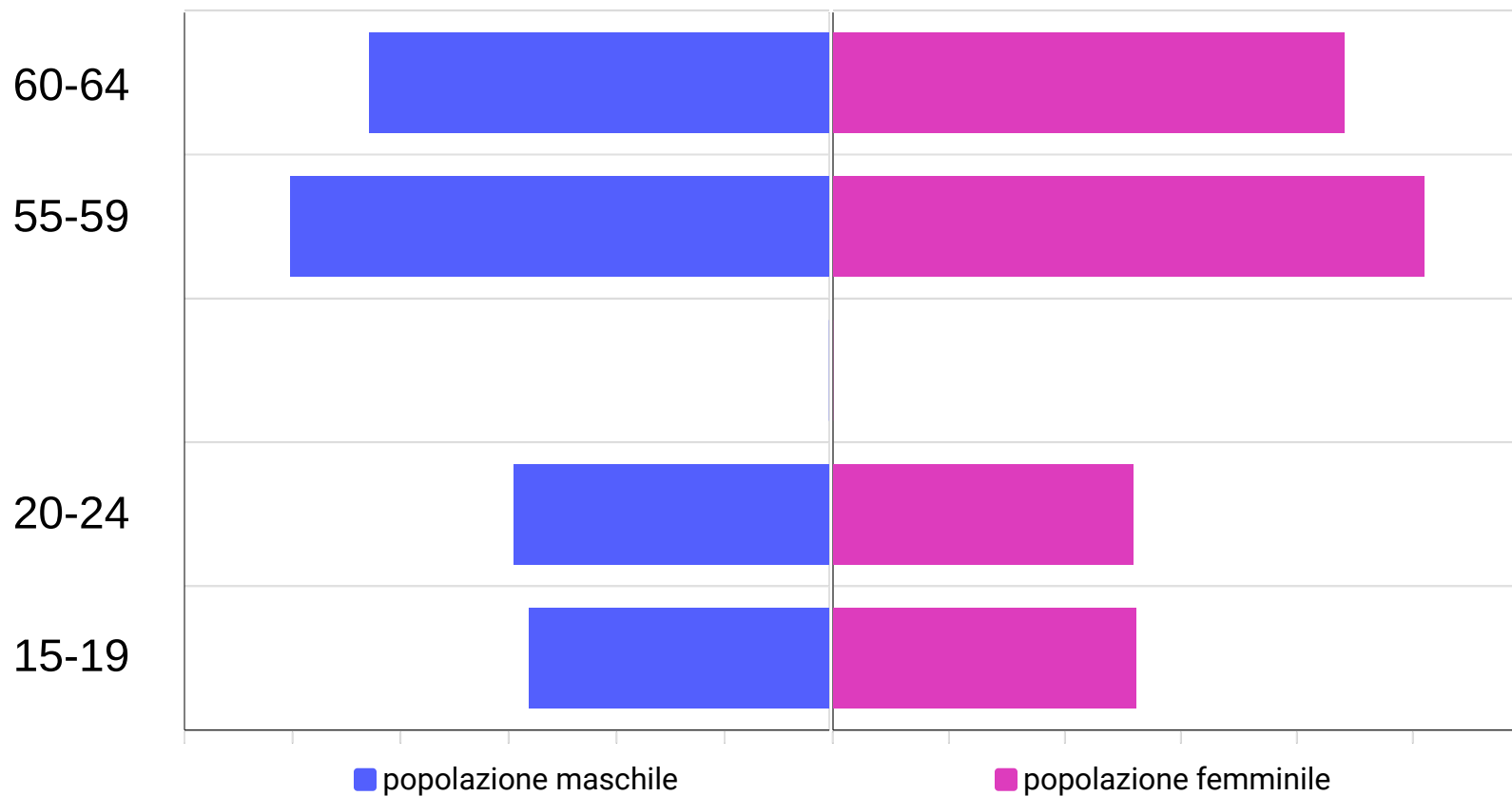
FRIULI VENEZIA GIULIA 1952



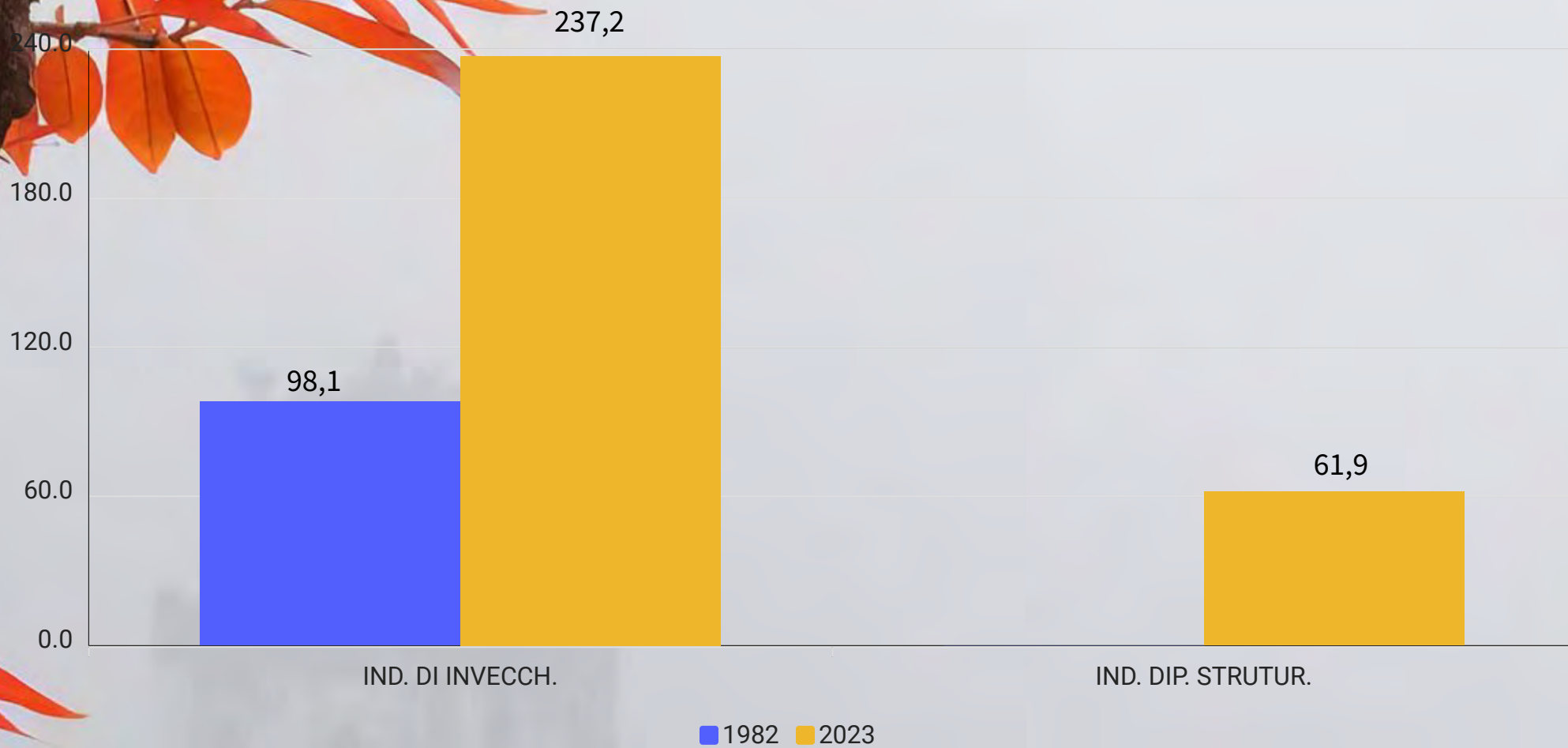
FRIULI VENEZIA GIULIA 2023



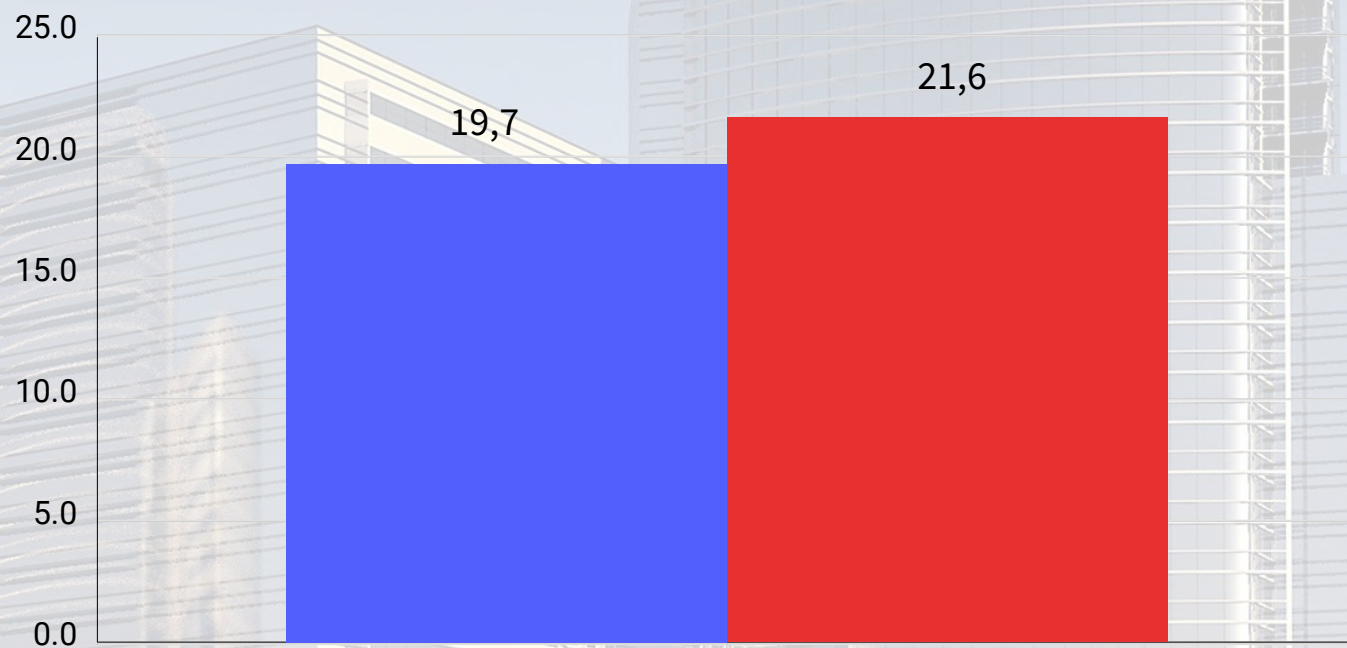
POPOLAZIONE 2023 PER GENERE (15,24 - 55,64) STOCK SOSTITUTIVO FORZA LAVORO A 10 ANNI



INDICI DEMOGRAFICI



REDDITO COMPLESSIVO

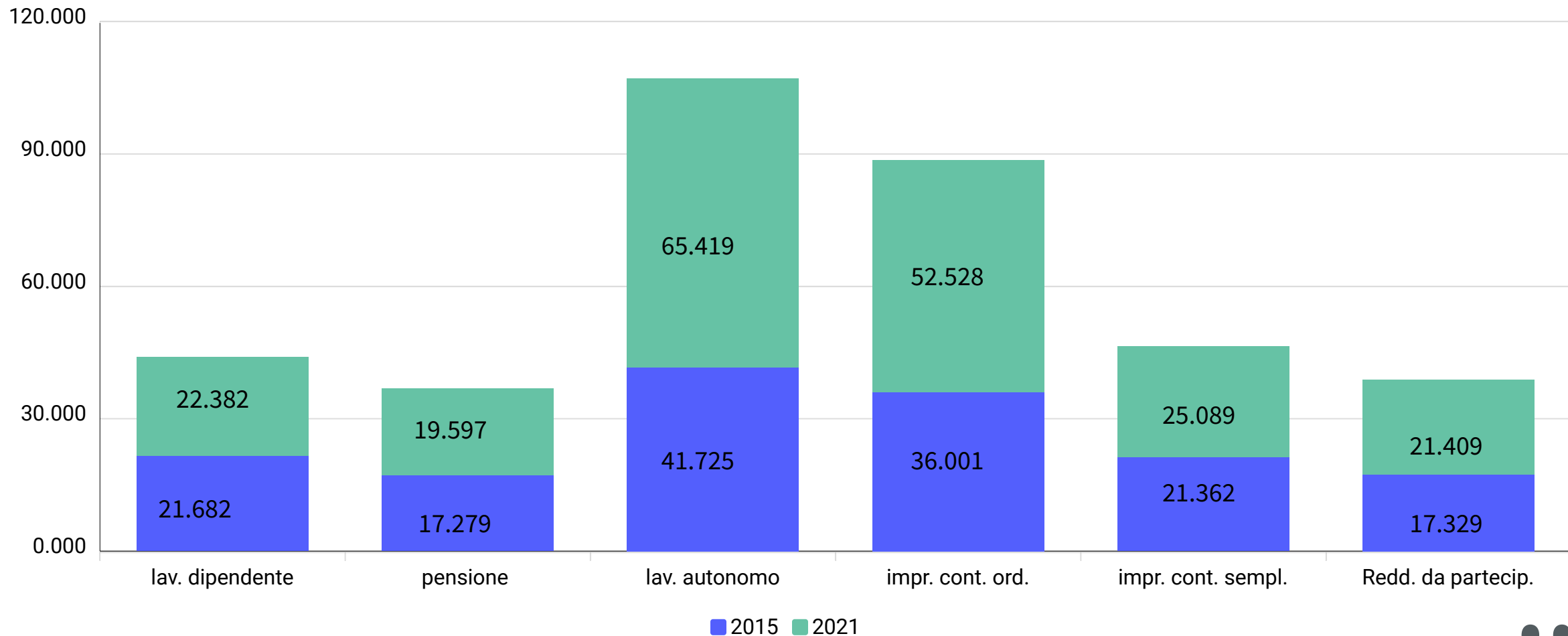
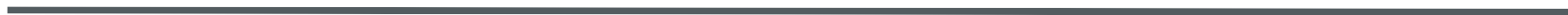


reddito complessivo in MLD

■ 2015 ■ 2021

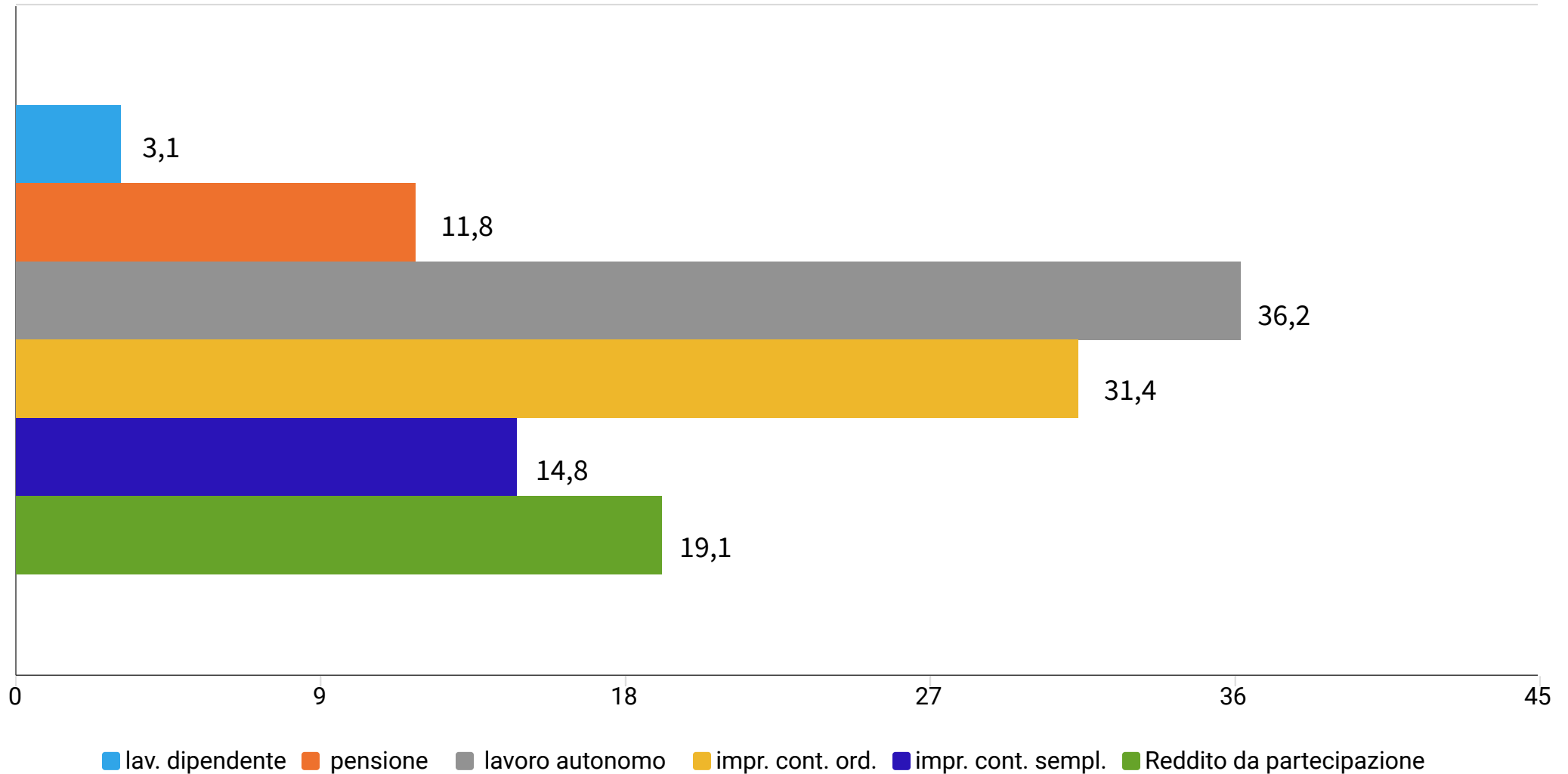


Distribuzione del reddito per categorie economiche

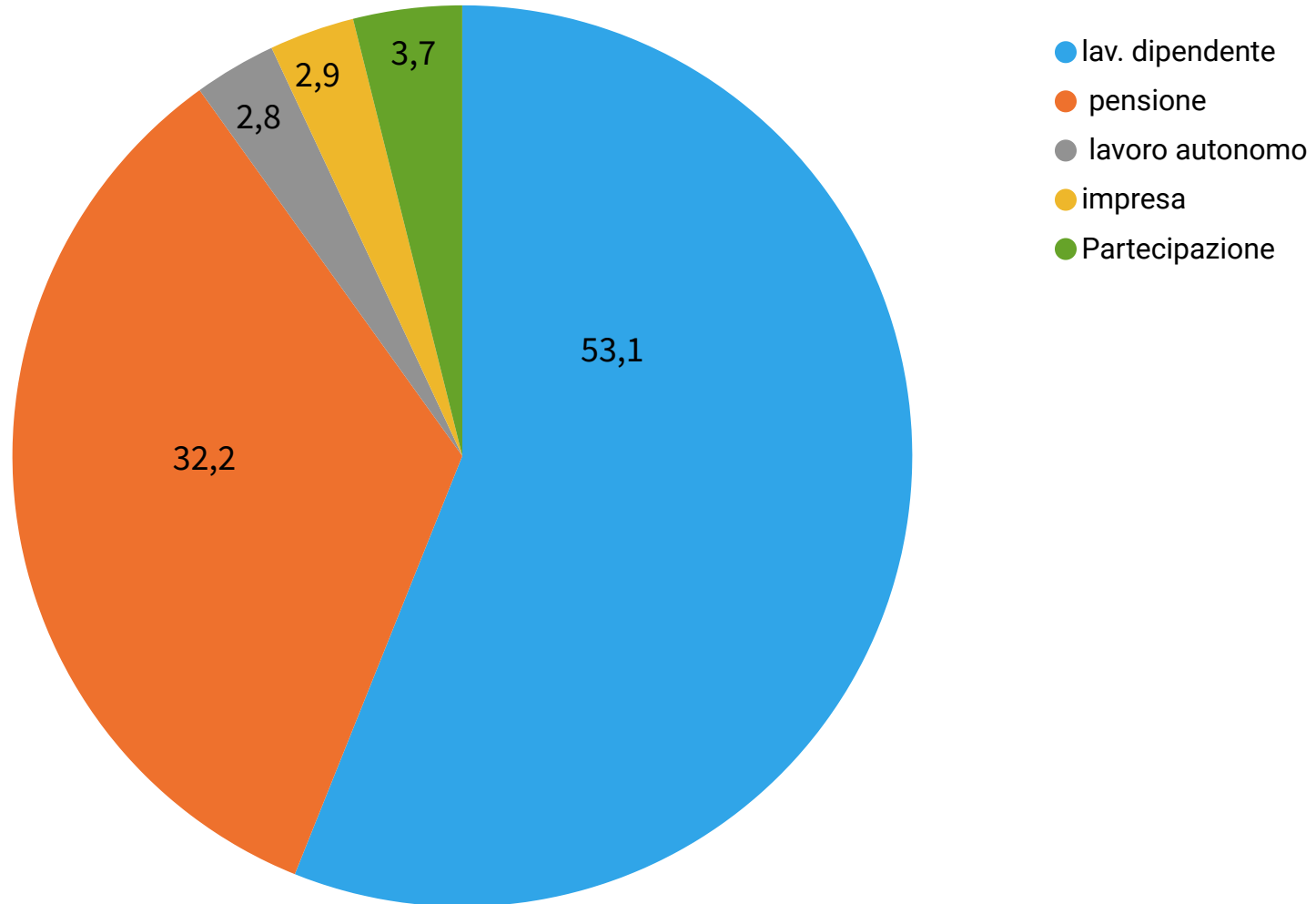




Variazione % dell'importo medio delle categorie economiche 2015-2021



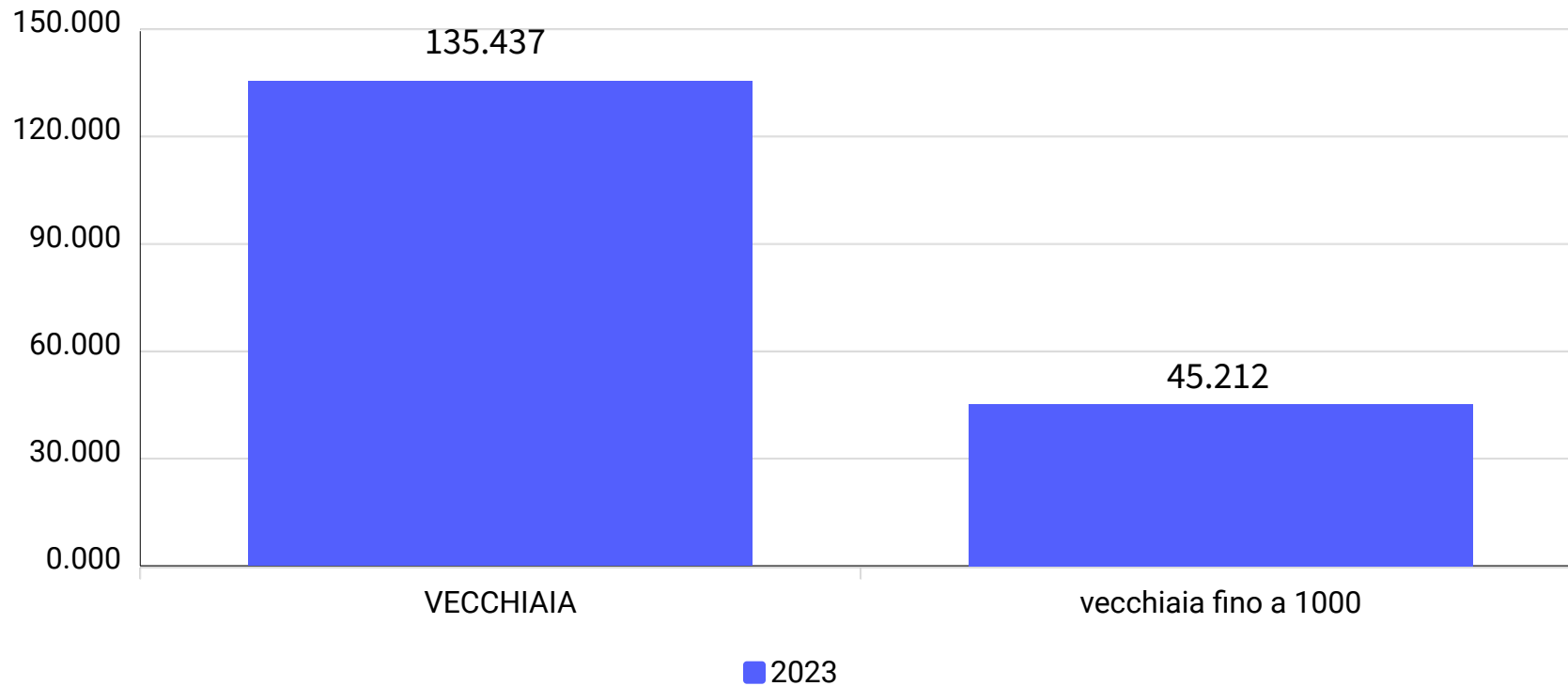
Incidenza su reddito complessivo 2021



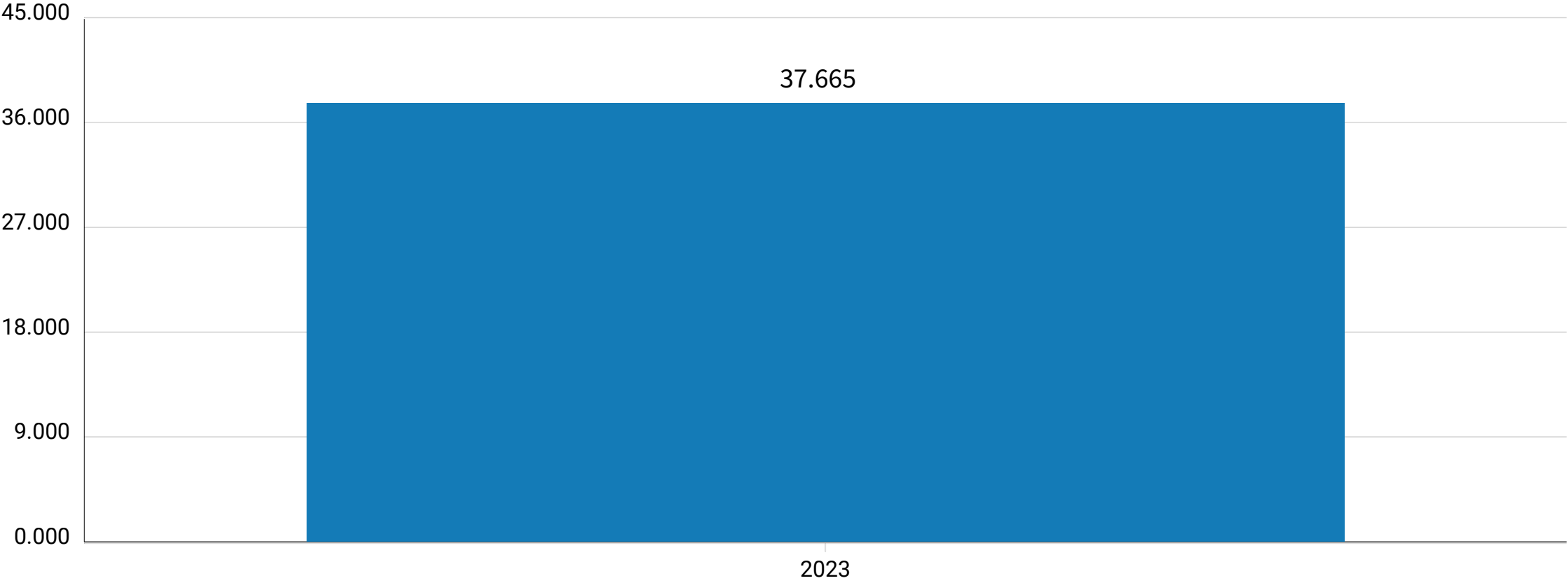
PENSIONI

..

NUMERO PENSIONI PRIVATE



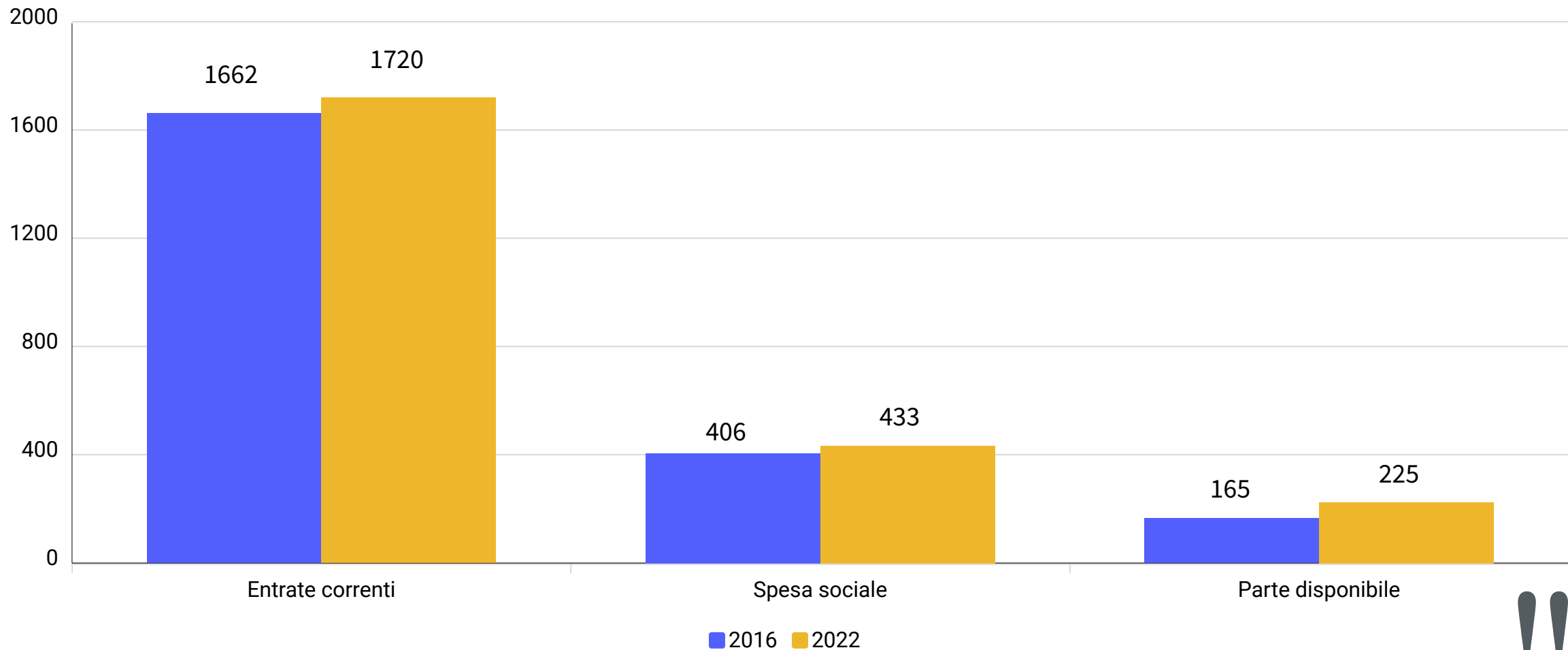
INDENNITA' ACCOMPAGNAMENTO



■ IND. ACCOMPAGNAMENTO



ENTRATE E SPESE CORRENTI - PARTE DISPONIBILE ML di euro



BREVI CONSIDERAZIONI ••



Negli ultimi anni in Friuli Venezia Giulia, si è assistito ad una profonda trasformazione della struttura sociale dovuta ad un forte denatalità, ad un sostenuto invecchiamento della popolazione e ad un insufficiente flusso migratorio che da tempo non compensa la perdita continua di popolazione. Inoltre il diradamento dei servizi locali nelle terre alte ed interne che hanno favorito un bradisismo abitativo verso i centri più urbanizzati, l'aumento della sperequazione della ricchezza che ha favorito i redditi più alti, una maggiore pressione tributaria a carico dei redditi fissi, i livelli della forza lavoro si sono sensibilmente assottigliati riducendo i tassi di attività, hanno prodotto un disequilibrio generazionale che mette a rischio nei prossimi anni la tenuta del welfare territoriale.

Da qui la necessità di attivare politiche redistributive più eque, di sostegno genitoriali, di maggiore integrazione con politiche di accoglienza, di maggiori investimenti e opportunità a favore delle nuove generazioni oltre ad un rafforzamento dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari. In questo contesto la logica conseguenza è l'aumento dei bisogni individuali e collettivi ai quali la nostra organizzazione è chiamata a rispondere collegialmente.